

not 5495
del 10.05.2019

POMPEII

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Ufficio Tutela
Ufficio Paesaggio

AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione generale per lo sviluppo sostenibile,
per il danno ambientale e
per i rapporti con l'unione Europea e gli organismi internazionali (DG SVI)
Direzione Generale per il clima e l'energia (DG CLE)
c.a. del R.U.P. Giovanni Brunelli
dgsalvanguardia.ambiente@pec.minambiente.it
pianoenergiaeclima@pec.minambiente.it

AI MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Servizio V – Tutela del Paesaggio
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: VAS – Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Avvio della consultazione sul Rapporto preliminare ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 13 comma 1.
Osservazioni

Con riferimento all'oggetto si precisa che il Parco Archeologico di Pompei, in seguito all'entrata in vigore del D.M. 44 del 23.01.2016 recante Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, è competente sui seguenti territori:

- Parte del Comune di Pompei (come individuato dal D.M. 198 del 9.4.2016);
- All'interno del Comune di Castellammare di Stabia la collina di Varano e la Reggia del Quisisana (come individuato dal D.M. 198 del 9.4.2016);
- All'interno del Comune di Boscoreale l'area di Villa Regina e dell'Antiquarium;
- All'interno del Comune di Torre annunziata le aree demaniali delle villeromane di Oplontis (come individuate dal D.M. 198 del 9.4.2016)
- All'interno del Comune di Torre del Greco le aree demaniali di Vila Sora e delle Terme Ginnasio (come individuate dal D.M. 198 del 9.4.2016)

4

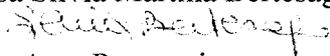
POMPEII

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

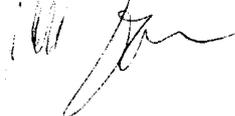
- All'interno del Comune di Poggiomarino il Parco Archeologico di Longola
- All'interno del Comune di Lettere il Castello di Lettere
- All'interno del Comune di Scafati l'area del Real Polverificio borbonico

In riferimento al territorio di competenza, in considerazione dell'esistenza di Siti Unesco anche a valenza multipla e della fragilità delle aree ad elevato rischio archeologico, si chiede che nella localizzazione degli interventi di cui alla pag. 76 del Rapporto Preliminare Ambientale – marzo 2019 - si tenga conto dell'impatto paesaggistico e archeologico che l'esecuzione delle opere comporterebbe.

Il Responsabile dell'Ufficio Tutela
Dott.ssa Silvia Martina Bertesago



Il Capo Area Paesaggio
Arch. Rosalba De Feo



Il Direttore ad interim
Dott.ssa Alfonsina Russo

